

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione		Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
<b>PASSIVO</b>					
D. Debiti					
04 debiti verso banche:					
		190,28			190,28
	Totale voce	190,28			190,28
05 debiti verso altri finanziatori:					
	Totale voce				
06 acconti:					
	Totale voce				
07 debiti verso fornitori:					
	Totale voce	69.340,82	12.093,71		81.434,53
08 debiti rappresentati da titoli di credito:					
	Totale voce	69.340,82	12.093,71	-	81.434,53
09 debiti verso imprese controllate:					
	Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:					
	Totale voce				
11 debiti verso controllanti:					
	Totale voce				
12 debiti tributari:					
	Totale voce	7.043,27		498,83	6.544,44
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:					
	Totale voce	7.043,27	-	498,83	6.544,44
14 altri debiti:					
	Totale voce	307.733,76		148.762,48	158.971,28
	Totale voce	307.733,76	-	148.762,48	158.971,28
	Totale	384.308,13	12.093,71	149.261,31	247.140,53

Le voci più significative riguardano:

- **i debiti v/fornitori** che aumentano, rispetto al 2015, di euro 12.093,71. L'incremento è dovuto a fatture pervenute a fine anno e pagate nei primi giorni del 2017.
- **i debiti tributari** che diminuiscono rispetto al 2015 di euro 498,83 e si riferiscono alle ritenute IRPEF, addizionale regionale ed addizionale comunale relative al mese di DICEMBRE 2016 (euro 2.742,60) da versare entro il mese di GENNAIO 2017, al saldo dell'IRES 2016 da pagare nel 2017 (euro 3.695,76) e al saldo per imposta bollo virtuale di competenza 2016 (euro 106,08);
- **gli altri debiti**, che sono composti per la quasi totalità, dall'importo da versare alla SARA ASSICURAZIONI ed alla SARA VITA, per la terza decade di DICEMBRE 2016 (euro 93.646,41) e dalle fatture da ricevere da fornitori, per fatture datate 2017 ma con costi di competenza 2016 (euro 51.756,72).

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo		Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni		Oltre 5 anni	
	Importo		Importo		Importo	Totale
<b>PASSIVO</b>						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	190,28					190,28
.....						
Totale voce	190,28					190,28
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	81.434,53					81.434,53
.....						
Totale voce	81.434,53					81.434,53
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	6.544,44					6.544,44
.....						
Totale voce	6.544,44					6.544,44
13 debiti verso Istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....						
Totale voce						
14 altri debiti:	157.958,09		1.013,19			158.971,28
.....						
Totale voce	157.958,09		1.013,19			158.971,28
<b>Totale</b>	<b>245.937,06</b>		<b>1.013,19</b>			<b>247.140,53</b>

Tabella 2.6.a3 -- Analisi di anzianità dei debiti

PASSIVO	Descrizione	ANZIANITÀ							Esercizi precedenti	Totale
		Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010		
D. Debiti										
	04 debiti verso banche per scoperto c/c								190	190
	Totale voce	0							190	190
	05 debiti verso altri finanziatori:									
	Totale voce									
	06 acconti:									
	Totale voce									
	07 debiti verso fornitori:	77.729	24	2.783					799	81.435
	Totale voce	77.729	24	2.783					799	81.435
	08 debiti rappresentati da titoli di credito:									
	Totale voce									
	09 debiti verso imprese controllate:									
	Totale voce									
	10 debiti verso imprese collegate:									
	Totale voce									
	11 debiti verso controllanti:									
	Totale voce									
	12 debiti tributari:	6.544								6.544
	Totale voce	6.544								6.544
	13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:									0
	Totale voce	0								0
	14 altri debiti:	157.958							1.013	158.971
	Totale voce	157.958							1.013	158.971
	Totale	242.231	24	2.783			100		2.002	247.140

## 2.7 RATEI E RISCONTI

### 2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:			-	-
...				
...				
Totale voce	-		-	-
Risconti attivi:	88.449,82	2.786,57		91.236,39
...				
...				
Totale voce	88.449,82	2.786,57	-	91.236,39
Totale	88.449,82	2.786,57	-	91.236,39

### 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:	1.394,15		1.110,00	284,15
...				
...				
Totale voce	1.394,15	-	1.110,00	284,15
Risconti passivi:	105.436,37		8.214,03	97.222,34
...				
...				
Totale voce	105.436,37	-	8.214,03	97.222,34
Totale	106.830,52	-	9.324,03	97.506,49

## **3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**

### **3.1 ESAME DELLA GESTIONE**

#### **3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI**

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Si ricorda che il conto economico è stato redatto osservando le nuove disposizioni introdotte dal Dlgs 139/2015, si è infatti provveduto ad eliminare dal bilancio la parte relativa ai componenti straordinari, collocando le relative voci tra il valore ed i costi della produzione. Vengono di seguito specificate, nelle varie voci di dettaglio dei costi e ricavi della produzione, le parti che si riferiscono a ricavi e costi straordinari o di competenza dei precedenti esercizi.

Il conto economico è quindi strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C) e "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione e quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica	- 7.526,21	10.517,68	18.043,89
Gestione Finanziaria	743,43	1.954,39	1.210,96

	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	9.892,34	12.472,07	2.579,73

### 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
297.029,38	264.184,10	- 32.845,28

Tale voce è composta da ricavi per quote sociali per euro 241.520,48 e da proventi per riscossione tasse di circolazione per euro 22.663,62. Notiamo un decremento rispetto al 2015 di euro 32.845,28.

## A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
864.471,89	681.519,15	- 182.952,74
di cui straordinari	di cui straordinari	
84.476,95	59,00	

Tra le voci più rilevanti che compongono gli altri ricavi, abbiamo le provvigioni attive per euro 627.296,60 che riguardano i ricavi per provvigioni SARA. Le altre voci con maggiori movimentazioni sono: i subaffitti di immobili, che ammontano ad euro 17.411,73, i ricavi per il canone del marchio ACI, che ammontano ad euro 16.421,58 e i proventi e ricavi diversi, che ammontano ad euro 15.889,24. Notiamo una diminuzione rispetto all'anno 2015 di euro 182.952,74.

### 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
-	-	-

#### B7 - Per servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
700.914,42	561.900,26	- 139.014,16
di cui straordinari	di cui straordinari	
-	11.760,63	

Tra le voci più rilevanti che compongono i costi per servizi, troviamo le provvigioni passive pagate per produzione SARA e tessere sociali pari ad euro 373.535,43 e le altre spese per servizi pari ad euro 154.786,25. Tale voce presenta una diminuzione rispetto al 2015 pari ad euro 139.014,16, sempre nell'ottica della politica attuata dall'Ente, oramai da diversi anni, di contenimento delle spese. I costi straordinari riguardano spese di competenza dell'anno precedente.

#### **B8 - Per godimento di beni di terzi**

<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
47.968,67	47.505,41	- 463,26
di cui straordinari	di cui straordinari	
-	753,97	

Questa voce comprende i fitti passivi e le spese condominiali pagati dall'Ente. I costi straordinari riguardano spese di competenza dell'anno precedente.

#### **B9 - Per il personale**

<b>Esercizio 2015</b>	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Scostamenti</b>
62.738,95	83.299,89	20.560,94
di cui straordinari	di cui straordinari	
-	-	

I costi del personale riguardano esclusivamente i rimborsi fatti ad ACITALIA, per stipendi ed oneri, relativi al Direttore.

## B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
62.768,88	39.427,20	- 23.341,68
di cui straordinari	di cui straordinari	
-	-	

Gli ammortamenti risultano notevolmente diminuiti rispetto all'esercizio 2015 a causa dell'ultimazione dell'ammortamento di alcuni beni strumentali. La voce comprende la svalutazione di crediti v/imprese collegate per euro 1.060,00.

## B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
278.961,44	203.052,81	- 75.908,63
di cui straordinari	di cui straordinari	
67.801,83	530,03	

Gli oneri diversi di gestione, comprendono diverse voci, tra cui le più rilevanti sono le imposte e tasse deducibili e indeducibili, che ammontano ad euro 29.593,06, l'IVA indetraibile su conguaglio pro-rata pari ad euro 17.715,14, gli acquisti per omaggi ai soci per euro 5.368,00, gli altri oneri diversi di gestione pari ad euro 1.544,53 e le aliquote sociali, pari ad euro 147.574,14. Anche questa voce presenta una diminuzione rispetto al 2015 pari ad euro 75.908,63, sempre nell'ottica della politica attuata dall'Ente, di contenimento delle spese. I costi straordinari riguardano spese di competenza dell'anno precedente.

### 3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

#### C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
743,43	1.954,39	1.210,96

Gli altri proventi finanziari riguardano:

- interessi attivi per euro 810,60 su una polizza di investimento iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie;
- interessi attivi per euro 1.078,66 su un investimento iscritto tra le attività finanziarie dell'attivo circolante;
- interessi attivi maturati sui conti correnti pari ad euro 65,13.

#### C17 - Interessi e altri oneri finanziari

In bilancio non sono iscritti interessi passivi o altri oneri finanziari, poiché l'Ente non ha bisogno di ricorrere all'indebitamento per svolgere la sua attività.

### 3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente, ma nel corso dell'esercizio non è stata movimentata.

### 3.1.6.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito

#### E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2016	Scostamenti
8.026,00	11.719,00	3.693,00

### 3.2 ANALISI DEI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2016			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	importo riduzione	importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	189	10%	19	170	B6 - Acquisti materie prime	0	170	
B7 - Spese per servizi	114.898	10%	11.490	103.408	B7 - Spese per servizi	32.806	70.602	
B8 - Spese per beni di terzi	49.844	10%	4.984	44.860	B8 - Spese per beni di terzi	47.505	2.645	
TOTALE- ART. 5 - c.1	164.931	10%	16.493	148.438	TOTALE	80.311	68.127	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		84620	
TOTALE- ART. 6 c.1 - c.v. 1	47.428	50%	23.714	23.714	TOTALE- ART. 6 c.1 - c.v. 1	5.585	18.149	OK
TOTALE- ART. 6 c.1 - c.v. 2	0	10%	0	0	TOTALE- ART. 6 c.1 - c.v. 2	0	0	KO
TOTALE- ART. 7	0	10%	0	0	TOTALE- ART. 7	0	0	KO
TOTALE- ART. 8 - c.1	0	10%	0	0	TOTALE- ART. 8 - c.1	0	0	KO
TOTALE- ART. 6 c.2	0	0%	0	0	TOTALE- ART. 6 c.2	0	0	OK

### 3.3 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 753,07 che verrà destinato integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. Secondo quanto previsto dall' articolo 9 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Taranto", adottato in data 30 dicembre

2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, i risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. Pertanto, l'utile dell'esercizio 2016 è stato interamente destinato a tale specifica riserva, poiché, come si evince dalla tabella riportata al paragrafo 3.2, risulta essere inferiore ai risparmi conseguiti.

## 4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

### 4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

#### 4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

#### 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C4	1	0
C1		0
B2		0
B1		0
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

#### 4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compenso organi collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.350,00
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150,00
<b>Totale</b>	<b>9.500,00</b>

### **4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Importante è segnalare che, come è stato già spiegato nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, è stata fissata per il giorno 28/04/2017, presso il notaio Emilia Mobilio, l'Assemblea Straordinaria della società controllata A.C. TARANTO OPERATOR SRL, nella quale si procederà alla riduzione del capitale sociale per perdite pregresse di euro 43.395,44, che dopo aver eroso la riserva legale di euro 1.024,57, porteranno il capitale dagli attuali 88.830,59 ad euro 46.459,72. Si procederà quindi nel corso dell'esercizio 2017 alla svalutazione della partecipazione nella società, della quale l'Ente detiene il 99,32% del capitale.

### **4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Le tabelle fanno parte degli allegati al bilancio 2016.

I progetti locali riguardano:

- 1) SPORTELLO LEGALE
- 2) GIOVANI, ANZIANI E SICUREZZA STRADALE

I progetti sono stati entrambi realizzati senza nessun costo e ricavo.

ACI-Automobile Club Taranto  
IL PRESIDENTE  
(Dr. Italo MENGELLI)